

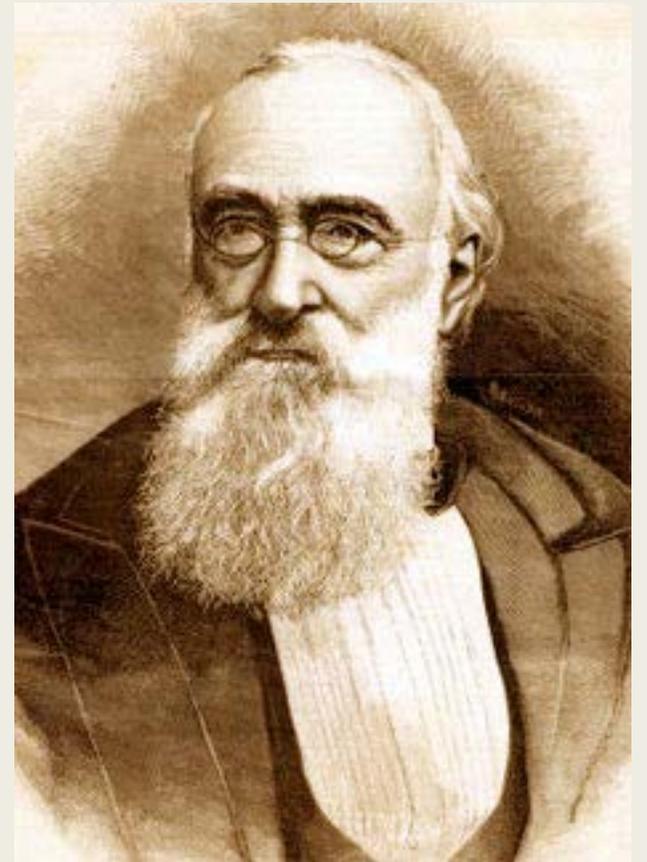
A thick black L-shaped frame is positioned on the left and bottom-right sides of the page, framing the central text.

IL GOVERNO DELLA SINISTRA STORICA

1876-1900

La Sinistra Storica al potere

- Tra il 1870 e il 1880 si chiude l'epoca risorgimentale: muoiono Mazzini (1872), Vittorio Emanuele II e Pio IX (1878), Garibaldi (1882).
- Nel **1876** la Sinistra Storica, guidata da Agostino Depretis, prende il potere.
- La Sinistra Storica è espressione del ceto medio: piccoli proprietari, commercianti, artigiani, imprenditori e professionisti.
- Era formata da liberali, democratici, ex mazziniani, ex garibaldini.



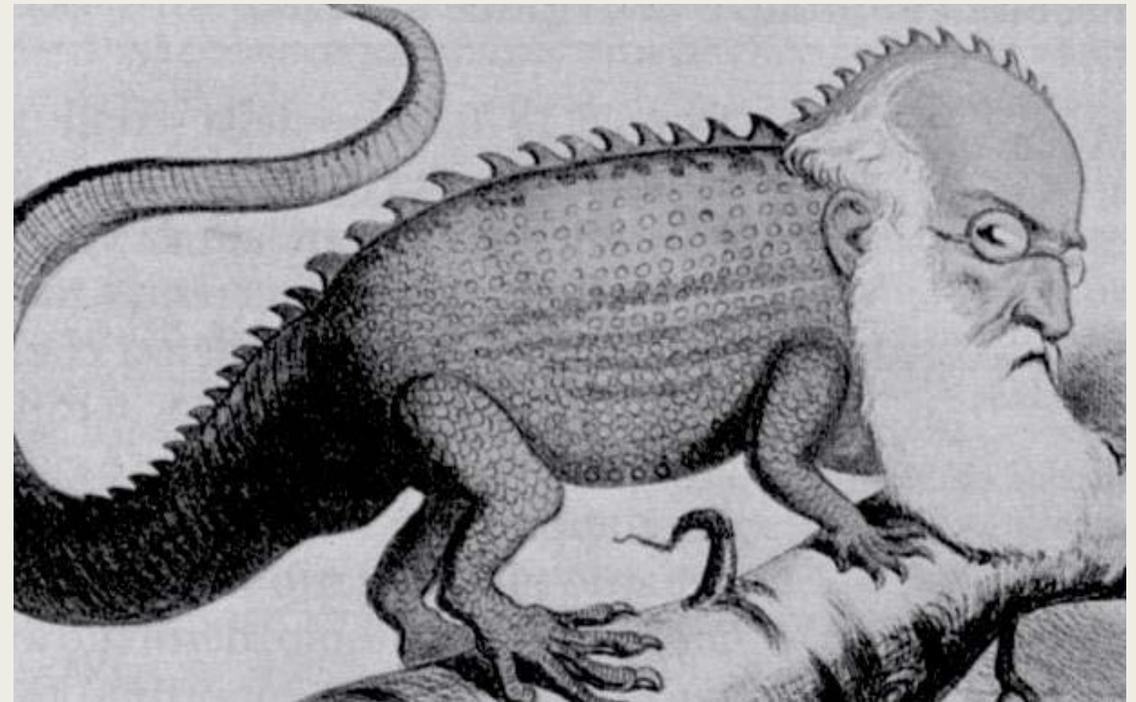
Le riforme sociali e politiche

- **Legge Coppino (1876)**: 5 anni di istruzione elementare, i primi due gratuiti e obbligatori.
- **Abolizione della tassa sul macinato.**
- Aumento del numero delle persone che potevano votare (riforma della **legge elettorale del 1882**): circa il 7% della popolazione.
- **Protezionismo** in politica economica: aumento delle imposte doganali.
- Appoggio da parte della grande industria e dell'alta borghesia.
- Lo Stato finanziò delle industrie: nascono le prime acciaierie (Terni, Breda a Milano) e le prime centrali idroelettriche.



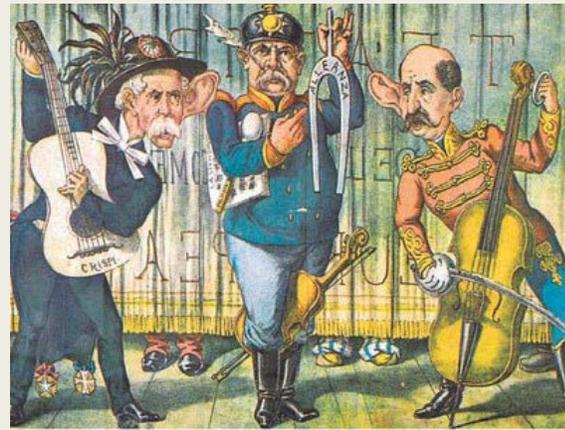
Il trasformismo

- Depretis aveva in Parlamento una maggioranza variabile.
- Per votare una legge, convergevano esponenti della Sinistra Storica, ma anche la Destra Storica.
- Non c'era una maggioranza chiara e ben definita.
- Le differenze tra Destra e Sinistra Storica scompaiono.



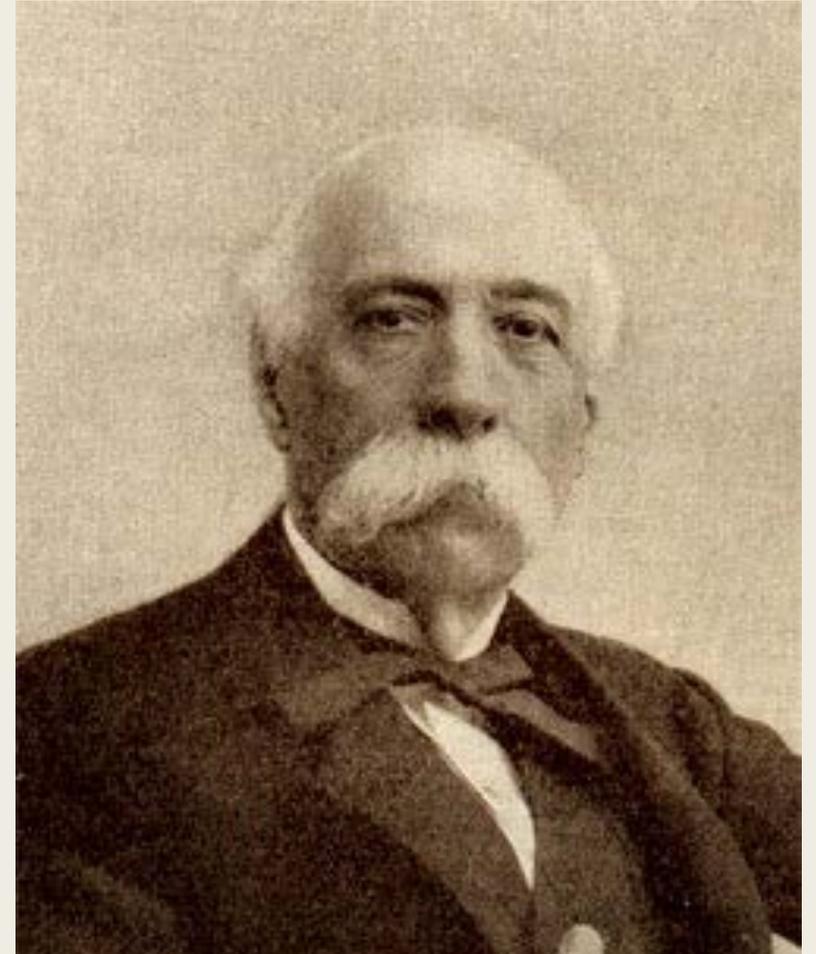
La politica estera della Sinistra

- E' individuata la Tunisia come spazio in cui l'Italia può rafforzare la sua immagine.
- Nel **1881** la Francia occupa la Tunisia.
- Nel **1882** nasce la **Triplice Alleanza** tra Italia, Austria e Germania: un patto difensivo.
- **1882**: acquisto del porto di Assab in Eritrea.
- Nel 1887 nasce la colonia dell'Eritrea.
- **1887**: sconfitta a **Dogali** da parte delle truppe dell'Abissinia (Etiopia).



Francesco Crispi

- Nel **1887** diventa capo del governo Francesco Crispi.
- Ex garibaldino, è un grande ammiratore del cancelliere tedesco Bismarck.
- Ha come obiettivo il rafforzamento dello Stato e del governo a danno del Parlamento.
- Crispi è un grande sostenitore dell'intervento dello Stato in tutti i settori.



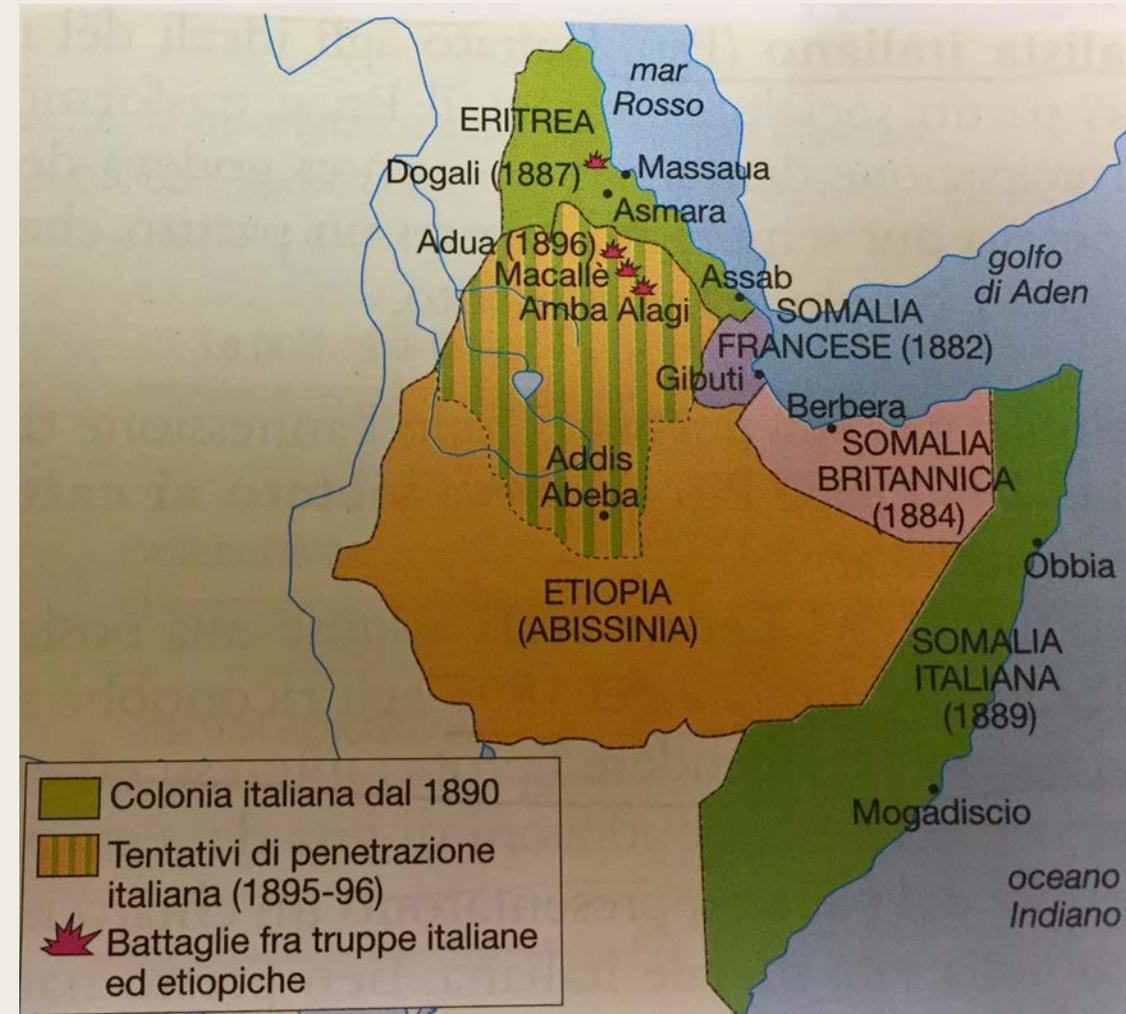
Lo statalismo crispino

- Nuovo codice penale: abolita la pena di morte.
- Enti ecclesiastici di beneficenza controllati dallo Stato.
- Nasce un sistema sanitario pubblico.
- Crispi è profondamente **autoritario**.
- Proclama lo stato d'assedio di fronte alle proteste dei "**Fasci siciliani**", un movimento di lavoratori che voleva meno tasse, più terre da coltivare, prezzi meno alti.
- Dure leggi contro gli anarchici.
- Nel **1887** rafforza il protezionismo.
- Crisi dell'agricoltura italiana (vite e seta) per il blocco delle esportazioni verso la Francia.
- Si rafforza invece l'industria.
- Cresce l'emigrazione.



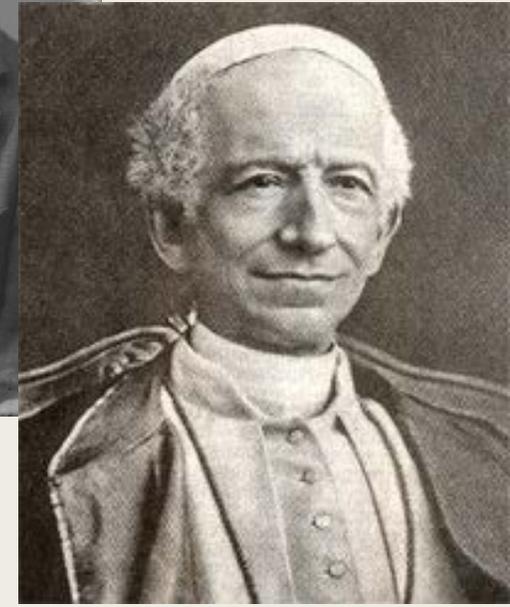
Ripresa della politica coloniale e fine del governo Crispi

- Nel **1889** firma del **trattato di Ucciali** con il negus d'Etiopia.
- Nel 1889 nasce la colonia della Somalia.
- Ripresa dell'espansione italiana verso l'interno.
- Nuova sconfitta ad **Adua** nel **1896**.
- Dimissioni di Crispi.



Nuove forze: socialisti e cattolici

- Maggioranza della popolazione composta da lavoratori salariati analfabeti.
- Non hanno il diritto di voto.
- Inizialmente si riuniscono nelle Società di mutuo soccorso.
- Nel **1892** nasce il Partito Socialista Italiano guidato da Filippo Turati.
- La Chiesa entra nel sociale con una rete di associazioni che si occupano dei poveri e dei lavoratori.
- Nel **1891**, papa Leone XIII pubblica l'enciclica "*Rerum Novarum*" in cui difende operai e contadini, invocando per essi una giusta paga e un trattamento equo.
- I cattolici tornano a partecipare alla vita politica.



La crisi di fine secolo

- Nel **1898** aumenta improvvisamente il prezzo del pane: manifestazioni in tutta Italia.
- A Milano, a maggio, il generale Bava Beccaris fa sparare sulla folla che manifestava: 100 morti.
- Il re, Umberto I, lo premia con una medaglia.
- Nel **giugno del 1900** vincono le elezioni le opposizioni: socialisti, repubblicani, radicali.
- Il **29 luglio del 1900**, il re Umberto I è assassinato dall'anarchico Gaetano Bresci a Monza.

